

Forum economico. Il premier a Istanbul

Renzi: Turchia partner strategico

Vittorio Da Rold

La collaborazione fra Italia e Turchia è «strategica». Lo ha detto ieri intervenendo al Forum economico italo-turco a Istanbul il presidente del Consiglio Matteo Renzi in visita nel Paese sul Bosforo. «Turchia e Italia hanno tante questioni aperte insieme: ci sono quelle economiche e commerciali, e io - ha sottolineato il premier - vi dirò benvenuti in Italia quando verrete a fare investimenti, e verrò a seguire i vostri lavori in Turchia per le imprese italiane».

«Ma c'è una collaborazione e un'amicizia - ha aggiunto - che riguarda le grandi questioni internazionali: pensate alla Libia, alla Siria e all'Iraq, al Mediterraneo, all'area dei Balcani. Queste sono le nostre priorità da quando siamo al governo. Su queste partite la collaborazione con la Turchia è strategica per il nostro Paese. Però bisogna avere coraggio. Il futuro non appartiene a chi ha paura, il futuro appartiene a chi ha coraggio e voglia di cambiare».

Renzi al termine della sua visita in Turchia, prima di ripartire per l'Italia, ha visitato il mega-cantiere del terzo ponte sul Bosforo. Un sublime progetto dell'italiana **Astaldi** che nel 2012 ha vinto l'appalto, da 4,5 miliardi di dollari, per la costruzione della maxi-opera. «È una bella novità, una grande innovazione che stiamo facendo a Istanbul assieme alle autorità locali», ha detto Renzi ieri mattina nel suo intervento al Business Forum Italia-Turchia a Istanbul. La megalopoli sul Bosforo ha in programma anche di costruire un terzo ~~aeroporto~~ da 90 milioni di passeggeri nel 2020, di diventare un hub finanziario e di servizi sanitari ed educativi a livello universitario.

L'interscambio tra i due Paesi ha raggiunto i 19,6 miliardi di dollari nel 2013 (con un saldo netto per l'Italia di 6 miliardi), lo stesso livello previsto per quest'anno grazie alla presenza di 1.167 aziende capitali italiane in Turchia, tra cui Fiat-Tofas, **Unicredit** con Yapi Kredi, **Wefin**, Recordati e Mapei, e a 50 aziende turche in Italia. Un hub utile per le nostre imprese per crescere anche in Medio Oriente, Asia centrale e Nord Africa.

Ankara è la 16ª potenza economica mondiale e punta a raggiungere il traguardo di entrare nelle prime dieci economie del pianeta entro il

LE MOSSE DI SACE

Il gruppo ha presentato due iniziative a garanzia delle imprese italiane che operano o intendono operare nel Paese

2023, data del centenario della fondazione della Repubblica turca. Inoltre è il secondo più grande mercato della ceramica in Europa, il primo Paese produttore ed esportatore di ~~ceramica~~ in Europa, il terzo nel mondo. Insomma un player di primaria importanza dove anche Sace, nel corso della visita del presidente del Consiglio a Istanbul, ha presentato due iniziative: la finalizzazione di una garanzia su una linea di credito da 400 milioni di euro destinata al finanziamento delle forniture assegnate a 50 imprese italiane, tra cui **Saipem**, nell'ambito del progetto STAR (Socar turkey aegean refinery); una linea di garanzie da 2,1 miliardi di euro a disposizione delle imprese italiane che operano o intendono operare in Turchia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

